

Criteria di assegnazione del personale alle Sedi/Classi a.s. 2025/26

IL COLLEGIO dei DOCENTI

Visto il D.lgs. 297/94 art. 7, art. 10 comma 4 e art. 396, le cui disposizioni vanno raccordate con i poteri che discendono dalla qualifica dirigenziale attribuita al capo d'Istituto dal D.Lgs. 165/2001 art. 5 comma 2;

Visto l'art. 7, comma 7 del D.lgs. 59/2004;

Visto l'art. 30, comma 9, lettera b2) del CCNL 2019/21;

PROPONE

I seguenti criteri di assegnazione del personale alle Sedi/Classi nei punti di erogazione del CPIA, dotati di codice meccanografico;

Plessi con codice meccanografico

1. Titolarità sul codice meccanografico;
2. continuità, intesa sia come continuità didattico-disciplinare sulla classe, sia come continuità nel punto di erogazione, ossia il personale viene assegnato con precedenza nel plesso ove si è già prestato servizio nel precedente anno scolastico;
3. il precedente criterio può essere derogato per poter accogliere specifiche richieste di chi beneficia di diritti di precedenza;

in particolare

4. Nel caso di più richieste di assegnazione su una stessa sede, si dà preferenza a chi beneficia di diritti di precedenza in base alla vigente normativa e alle regole contrattuali di livello nazionale (es. L. 104/1992)
5. Nel caso in cui le richieste di assegnazione su una stessa sede provengano da più persone che godono dei diritti di cui ai punti 3 e 4 si dà preferenza a chi ha il Punteggio più alto nella graduatoria interna;

Plessi in convenzione

1. Disponibilità espressa dall'interessato
2. Criterio della continuità totale o parziale la conferma dei Docenti sullo stesso plesso, avviene secondo questo ordine di priorità:
 - a. Docenti con continuità didattica totale (in servizio nello stesso plesso mento);
 - b. Docenti con continuità parziale che prestano servizio nel plesso almeno per il 50% del loro orario di insegnamento;
 - c. Docenti con continuità parziale che prestano servizio nel plesso per meno del 50% del loro orario di insegnamento;
3. Criterio della viciniorità alla sede di titolarità;
4. Criterio della graduatoria di istituto;
5. Comprovate attitudini professionali, desunte attraverso la consegna di curriculum vitae dettagliato al Dirigente Scolastico

Docenti di potenziamento, criteri di assegnazione ai plessi/classi:

1. I Docenti di potenziamento del CPIA, in conformità a quanto disposto dalla legge attuativa, possono essere utilizzati per attività di istruzione, valorizzazione e potenziamento delle abilità linguistiche, inclusione scolastica, organizzazione, diritto allo studio, prevenzione, contrasto alla dispersione scolastica e progettazione.

Assegnazione dei Docenti alla sezione carceraria criteri di assegnazione ai plessi/classi:

1. Disponibilità espressa dall'interessato
2. Criterio della continuità totale o parziale la conferma dei Docenti sullo stesso plesso, avviene secondo questo ordine di priorità:
 - a. Docenti con continuità didattica totale (in servizio nello stesso plesso mento);
 - b. Docenti con continuità parziale che prestano servizio nel plesso almeno per il 50% del loro orario di insegnamento;
 - c. Docenti con continuità parziale che prestano servizio nel plesso per meno del 50% del loro orario di insegnamento;
3. Criterio della viciniorità alla sede di titolarità;
4. Criterio della graduatoria di istituto;
5. Comprovate attitudini professionali, desunte attraverso la consegna di curriculum vitae dettagliato al Dirigente Scolastico;

Poiché il carcere si configura come un'istituzione con un regime a carattere speciale, non verranno assegnati alla sezione carceraria Docenti, che hanno mostrato, nel corso del tempo, un comportamento non conforme alle regole di correttezza opportunamente segnalate o comunicate dal Referente della sezione carceraria.

Per motivi organizzativi, i criteri sopra indicati non si applicano agli Assistenti Amministrativi e all'Assistente tecnico, in quanto gli stessi prestano servizio nella sede amministrativa di Lugo e solo occasionalmente nelle sedi associate.

Il Dirigente scolastico può derogare ai criteri e alle proposte degli organi collegiali, secondo la propria discrezionalità e autonomia, tenendo conto del Piano annuale delle attività proposto dalla DSGA e dando opportune motivazioni delle scelte effettuate.

Quanto proposto viene sottoposto al Consiglio d'Istituto per l'adozione degli atti di sua competenza.

Il Presidente del Collegio dei Docenti
Ugo D'Orazi